

AMAIE ENERGIA E SERVIZI SRL

Sede in SANREMO, VIA QUINTO MANSUINO snc

**Capitale sociale sottoscritto euro 4.530.000,00
di cui versato euro 4.530.000,00**

Codice Fiscale 013 503 500 86

Iscritta al Registro delle Imprese di Imperia

Nr. R.E.A. 118905

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

in data 24 maggio 2023

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2022 evidenziando un utile di euro 324.402.

La presente relazione consente di analizzare la gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

1. Situazione generale della società

La società, soggetta alla direzione ed al coordinamento del comune di Sanremo, socio di maggioranza, direttamente ed indirettamente tramite AMAIE s.p.a., svolge la propria attività nei diversi settori di seguito elencati:

- gestione servizio Igiene Urbana;
- gestione Mercato Fiori;
- produzione energia elettrica mediante centralina idroelettrica;
- gestione aree pubbliche.

L'attività è esercitata, oltre che nella sede legale, in alcune unità locali che si elencano:

- Sanremo, Via Q. Mansuino (Mercato Fiori) – attività svolta: ufficio amministrativo, magazzino con vendita all'ingrosso e ufficio amministrativo e tecnico igiene urbana;
- Sanremo, Via Q. Mansuino (Mercato Fiori) – attività svolta: centro raccolta rifiuti ingombranti;
- Sanremo, Via Monte Ortigara – attività svolta: centro raccolta rifiuti ingombranti;
- Sanremo, Via San Francesco – attività svolta: ufficio, autorimessa per camion e magazzino;
- Sanremo, Valle Armea, regione San Pietro – attività svolta: deposito cassonetti rifiuti;
- San Lorenzo al Mare, Via Pietrabruna 193 – attività svolta: centro di stoccaggio provvisorio di raccolta differenziata;
- Sanremo, Ex Magazzino Ferrovie s.n. – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Sanremo, Piazza Muccioli 6 – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Sanremo, San Costanzo s.n. – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Sanremo, sotsc. scalin. Posta Centrale – attività svolta: raccolta rifiuti;

- Sanremo, Via Armea svincolo Aurelia Bis s.n. – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Sanremo, Via Padre Semeria s.n. – attività svolta: raccolta rifiuti;
- Santo Stefano al Mare, Via Ortassi 1 – attività svolta: recupero rifiuti non pericolosi;
- Santo Stefano al Mare, Via Ortassi 1/A – attività svolta: recupero rifiuti non pericolosi;
- Sanremo, Via Molini Bianchi 3 – attività svolta: centro di stoccaggio provvisorio di raccolta differenziata;
- San Lorenzo al Mare, Piazza Stazione s.n. – attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Sanremo, Via al Mare s.n. fraz. Bussana – attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Sanremo, Corso Marconi s.n. – attività svolta: gestione aree pubbliche;
- Taggia, località Isola Manente s.n. – attività svolta: ufficio amministrativo;
- Taggia, località Isola Manente regione Levà s.n. – attività svolta: impianto stoccaggio rifiuti urbani;
- Pompeiana, località Lagoscuro s.n. – attività svolta: centro raccolta rifiuti urbani non pericolosi.

La situazione societaria è da considerarsi solida sul piano finanziario e caratterizzata da un consolidato trend positivo sotto il profilo economico. In particolare nell'esercizio in esame, i diversi settori di attività hanno ottenuto i seguenti significativi risultati.

1.1 Segmento operativo Igiene Urbana.

L'attività del segmento operativo Igiene Urbana ha come evento saliente un momento "storico" per la società ovvero l'affidamento in house in qualità di gestore unico dei servizi di igiene urbana, svolti per il Bacino Sanremese, avvenuto a febbraio 2022.

Nello svolgimento delle attività si è tenuto conto degli adempimenti a carico del Gestore esplicitati nei seguenti documenti che definiscono le condizioni di servizio:

- 1) Contratto di servizio Rep. n. 7848/2022
- 2) Disciplinare Tecnico generale per la gestione dei servizi di igiene urbana nell'ATO Sanremese
- 3) Disciplinari tecnici di ogni singolo Comune
- 4) Piani Economico Finanziari di ogni singolo Comune

Oggetto della prestazione sono i servizi di raccolta, trasporto, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti classificati come urbani ai sensi del D.Lgs 152/2006 come poi modificato dal D.Lgs 116/2020 e ss mm, presso utenze domestiche e non domestiche, il servizio di gestione dei Centri di Raccolta, i servizi di pulizia, spazzamento e lavaggio di strade e aree pubbliche, nonché i servizi correlati di

igiene urbana secondo le metodologie individuate dagli specifici articoli del Disciplinare tecnico allegato al contratto di servizi.

Si ritiene utile di seguito descrivere tutti i servizi effettuati nel territorio del Bacino Sanremese, comune per comune, secondo quanto stabilito e descritto nelle relative Appendici al Disciplinare d'Ambito di ogni singola realtà comunale.

L'avvio dei servizi conforme a quanto previsto dal sopracitato Contratto di servizio Rep. n. 7848 è avvenuto secondo le seguenti date:

COMUNE	CANONE
SANREMO	01/02/2023
TAGGIA	01/03/2023
RIVA LIGURE	01/02/2023
SANTO STEFANO	01/02/2023
SAN LORENZO	01/02/2023
CIPRESSA	01/02/2023
COSTARAINERA	01/02/2023
CIVEZZA	01/02/2023
CASTELLARO	01/02/2023
POMPEIANA	01/02/2023
BADALUCCO	01/03/2023
TRIORA	01/03/2023
CERIANA	01/03/2023
PIETRABRUNA	01/02/2023
MOLINI DI TRIORA	01/03/2023
MONTALTO CARPASIO	01/03/2023
BAIARDO	01/03/2023
TERZORIO	01/03/2023

L'esecuzione dei servizi sul territorio nel periodo preso in esame è avvenuta sia in proprio (con uomini e mezzi direttamente in capo alla Scrivente), sia attraverso l'utilizzo di appaltatori secondo lo schema di seguito riportato.

Comune	Esecutore del servizio	Eventuale appaltatori terzi	
		Formula Ambiente	Delta Mizar
BADALUCCO	Appaltato a terzi	Raccolta stradale RSU/RD e ingombranti	Spazzamento manuale (direttamente per conto del Comune)
BAJARDO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD	Raccolta P/P
CASTELLARO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	Raccolta P/P e Spazzamento manuale
CERIANA	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	
CIPRESSA	In proprio		
CIVEZZA	In proprio		
COSTARAINERA	In proprio		
MOLINI DI TRIORA	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	Raccolta P/P
MONTALTO-CARPASIO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD ingombranti e spazzamento manuale	
PIETRABRUNA	In proprio		
POMPEIANA	Appaltato a terzi		Raccolta Rifiuti e Servizi di Igiene Urbana
RIVA LIGURE	In proprio		
SAN LORENZO AL MARE	In proprio		
SANREMO	In proprio		
SANTO STEFANO AL MARE	In proprio		
TAGGIA	60% in proprio - 40% appaltato a terzi	Spazzamento manuale e meccanizzato e lavaggio strade e servizi complementari	
TERZORIO	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	
TRIORA	Appaltato a terzi	Raccolta RSU/RD e ingombranti	Raccolta P/P e Spazzamento manuale

Nel 2022 in tutti i Comuni nei quali non sono stati ancora implementati i nuovi servizi previsti dai singoli disciplinari, la cui attivazione è stata rimandata al 2023 (Castellaro. Pompeiana, Badalucco, Triora, Ceriana, Molini Di Triora, Montalto Carpasio, Baiardo, Terzorio) la società si è limitata a rifattare le prestazioni eseguite dai singoli appaltatori e rivenienti dai previgenti CSA, con conseguenti minori costi rispetto a quanto previsto dai singoli PEF approvati.

Sanremo

L'attività di raccolta svolta da AES su tutto il territorio comunale non ha subito sostanziali modifiche rispetto a quanto operato nell'anno precedente.

In merito alla gestione dei CDR comunali, nell'ultimo trimestre dell'anno, le procedure di ingresso adottate per il centro di via Quinto Mansuino 3/5 sono state allargate anche al centro di raccolta di Coldirodi.

Badalucco

Per quanto sopra esposto, il servizio svolto presso il Comune di Badalucco nel periodo preso in esame ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto di ATI ed è stato svolto per l'intero periodo dalla Società Formula Ambiente.

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è avvenuta nei primi mesi del 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal Comune e dalla Consulta.

Montalto Carpasio

Anche per Montalto Carpasio, per quanto sopra esposto, il servizio svolto nel periodo preso in esame, che prevede la Raccolta Porta a Porta, Ingombranti e spazzamento manuale, ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto ed è stato svolto per l'intero periodo dalla Società Formula Ambiente.

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è avvenuta nei primi mesi del 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal comune e dalla Consulta.

Ceriana

Il servizio svolto presso il Comune di Ceriana nel periodo preso in esame, che prevede la Raccolta stradale, Ingombranti e spazzamento manuale, ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto ed è stato svolto per l'intero periodo dalla Società Formula Ambiente.

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è avvenuta con l'inizio dell'anno 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal comune e dalla Consulta.

Castellaro

Il servizio svolto presso il Comune di Castellaro nel periodo preso in esame, che prevede la Raccolta Porta a porta, Ingombranti e spazzamento manuale, ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto ed è stato svolto per l'intero periodo dalle Società Formula Ambiente e Delta Mizar.

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è avvenuta nell'anno 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal comune e dalla Consulta.

Molini di Triora

Il servizio svolto presso il Comune di Molini di Triora nel periodo preso in esame, che prevede la Raccolta Porta a porta e Ingombranti, ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto ed è stato svolto per l'intero periodo dalle Società Formula Ambiente e Delta Mizar.

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è prevista nel 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal comune e dalla Consulta.

Terzorio

Il servizio svolto presso il Comune di Terzorio nel periodo preso in esame, che prevede la Raccolta stradale e Ingombranti, ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto ed è stato svolto per l'intero periodo dalla Società Formula Ambiente.

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è avvenuta nell'anno 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal comune e dalla Consulta.

Triora

Il servizio svolto presso il Comune di Triora nel periodo preso in esame, che prevede la Raccolta stradale di prossimità e Porta a Porta e la raccolta Ingombranti, ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto ed è stato svolto per l'intero periodo dalle Società Formula Ambiente e Delta Mizar.

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è nell'anno 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal comune e dalla Consulta.

Bajardo

Il servizio svolto presso il Comune di Baiardo nel periodo preso in esame, che prevede la Raccolta stradale e Ingombranti, ricalca sostanzialmente il servizio riveniente dal precedente appalto ed è stato svolto per intero dalla Società Formula Ambiente

L'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è avvenuta con l'inizio dell'anno 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato alla presentazione del nuovo PEF e Disciplinare di Servizio poi approvati in data 19/12/2023 dal comune e dalla Consulta.

Pompeiana

Il servizio presso il Comune di Pompeiana è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato. La totalità dei servizi è stata eseguita dalla Società Delta Mizar.

Taggia

L'esecuzione del servizio relativo al Comune di Taggia è stata svolta nel 2022 per circa il 60%, corrispondente alla parte inerente la raccolta dei rifiuti urbani, da AES e per il restante 40% circa, ossia quello inerente ai servizi di spazzamento e decoro cittadino, AES è subentrata nel precedente appalto alla società Formula Ambiente, fino al 31/12/2022. ed ha incluso lo Spazzamento manuale e il diserbo la Gestione cestini porta-rifiuti, lo Spazzamento meccanizzato, la Pulizia di caditoie, griglie e pozzetti e il Lavaggio delle strade.

Il servizio svolto è riveniente, conforme ed in continuità a quanto previsto dal previgente Capitolato Speciale d'Appalto (c.d. ex appalto Docks Lanterna) e l'implementazione dei nuovi servizi in conformità a quanto previsto dal Disciplinare approvato è prevista nell'anno 2023; nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti incontri dedicati alla revisione e programmazione delle nuove attività che hanno portato al vaglio di un nuovo PEF e Disciplinare di Servizio da sottoporre all'Ufficio Ambiente per il successivo passaggio in Consulta.

Riva Ligure

Il servizio presso il Comune di Riva Ligure è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

Santo Stefano al Mare

Il servizio presso il Comune di Santo Stefano al Mare è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato.

San Lorenzo al Mare

Il servizio presso il Comune di San Lorenzo al Mare è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato, salvo la revisione di alcuni capitoli di spesa non riallineati a quelli sostenuti dagli altri comuni dal quadro economico allegato al disciplinare stesso.

Costarainera

Il servizio presso il Comune di Costarainera è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato

Cipressa

Il servizio presso il Comune di Cipressa è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato

Civezza

Il servizio presso il Comune di Civezza è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato

Pietrabruna

Il servizio presso il Comune di Pietrabruna è stato svolto in totale aderenza al disciplinare tecnico approvato

Il 2022, primo anno di gestione del Bacino Sanremese ha portato ad un risultato economico lusinghiero, sostanzialmente in linea con quanto previsto nel PEF di ambito validato in sede di affidamento in house, con qualche miglioramento dovuto alle economie di scala sia in termini di personale che di utilizzo dei mezzi.

In termini di mezzi si è potuto contare sull'effetto positivo di conclusione del periodo di ammortamento per parte della flotta aziendale, effetto destinato ad esaurirsi negli anni a venire in conseguenza dei cospicui investimenti previsti dal PEF.

Fondamentale importanza hanno rivestito alcune operazioni permesse dalla gestione unitaria di alcune frazioni di rifiuto recuperabile che hanno portato una prima fase di razionalizzazione e risparmio.

Quanto sopra avrà un auspicabile ricaduta positiva su altre frazioni recuperabili (ad es. vetro) nel corso del prossimo anno e raggiungerà la sua migliore espressione dopo la realizzazione, prevista per la fine del 2026, del Centro di Valorizzazione di San Pietro oggetto di un finanziamento PNRR di circa 4.7 milioni di euro.

Nel corso del 2022 Amaie Energia e Servizi ha ottenuto un altro finanziamento PNRR pari ad 1 milione per l'acquisto di attrezzature, nello specifico dedicate ai cosiddetti "cassonetti intelligenti", che saranno messi in servizio pressoché su tutto il territorio del Bacino per una spesa complessiva di oltre 3 milioni.

In riferimento alla ottimizzazione di alcune frazioni recuperabili di seguito si elencano quelle che hanno comportato le maggiori ricadute positive in termini economico ambientali.

Si precisa che con il Comune di Taggia è in corso un contraddittorio in merito all'applicazione dell'art. 30 del contratto di servizio tra Bacino Sanremese e Gestore riguardante l'applicazione dell'ISTAT.

Più specificatamente il contraddittorio riguarda l'interpretazione ai fini dell'applicazione dell'indice di rivalutazione del corrispettivo, circa la continuità o meno, rispetto all'avvio delle Bacino sanremese, del servizio precedentemente reso dalla società al Comune di Taggia.

A tale proposito la Società ha previsto una somma di 70.000 euro sul fondo rischi su crediti.

Rifiuto Organico

La gestione diretta del rifiuto organico da parte di Amaie Energia e Servizi srl è iniziata sin dal Marzo 2019 dopo l'esaurimento della disponibilità della discarica provinciale di Collette Ozotto.

In tale contesto sono state utilizzate due piattaforme: il Centro di Raccolta di via Molini Bianchi in Sanremo ed il Centro di Raccolta di San Lorenzo al Mare; la prima per la gestione del rifiuto proveniente da Sanremo e la seconda per i rifiuti provenienti principalmente dai Comuni di San Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Riva Ligure e del comprensorio relativo.

Con l'acquisizione del Comune di Taggia dal mese di ottobre del 2021, il rifiuto è stato dirottato verso il Centro Comunale di Sanremo.

Verso la fine del 2021 la fatturazione avveniva con due tariffe unitarie differenti in funzione del ribaltamento dei costi dovuti alla locazione degli impianti di destinazione finali, dei trasporti, dei tempi massimi di stoccaggio del rifiuto nelle piattaforme aziendali.

Indicativamente i rifiuti gestiti su Sanremo venivano fatturati a €/t. 162,00 oltre Iva e quelli confluenti nella piattaforma di San Lorenzo al Mare a €. 180,00 oltre Iva.

Con la costituzione del Bacino dei rifiuti sanremese ed il relativo Contratto di affidamento servizi di raccolta e spazzamento, gradatamente tutti i rifiuti organici prodotti dai Comuni a partire dall'aprile 2022 sono confluiti nel Centro di Raccolta di Sanremo.

Tale scelta è stata una ottimizzazione logistica legata ad esigenze di servizio, ossia quella di ridurre le percorrenze sino alle predette piattaforme oltre che per motivi legati alla produzione effettiva.

Ciò ha consentito la prima economia di scala ossia l'applicazione della tariffa base unitaria del Tariffario d'ambito pari a €/t. 162,00 oltre Iva con evidente risparmio per i comuni ubicati nell'area ricompresa tra la Valle Argentina ed il comprensorio di San Lorenzo al Mare

Amaie Energia e Servizi srl, ha altresì proposto una serie di interventi per l'ampliamento del Centro di Raccolta di Sanremo che consentirebbe l'ulteriore riduzione della tariffa a circa €/t. 153,00 comprendente anche i costi di ammortamento degli investimenti.

Rifiuto residuo pulizia delle strade (terre di spazzamento)

Nel corso dell'anno 2022 AES ha esperito le operazioni di gara per l'affidamento del servizio di trattamento della frazione di rifiuto "residui di pulizia delle strade" ed è stato pertanto rideterminato un nuovo prezzo in aggiunta alle tariffe per il trattamento dei rifiuti in essere inerente i costi sostenuti dallo scrivente Gestore Amaie Energia e Servizi S.r.l. per conto dei Comuni interessati facenti parte del Bacino dei Rifiuti Sanremese, con conseguente inserimento tra gli allegati al contratto vigente.

Il rifiuto di che trattasi è denominato CER 20.03.03 - "residui della pulizia stradale" è riveniente dalle attività di spazzamento meccanizzato delle strade previsto rispettivamente dai singoli PEF approvati e nello specifico, nel corso del 2022, ha interessato i Comuni di S. Stefano al Mare, Riva Ligure e Sanremo.

Il nuovo prezzo è stato rideterminato in €/t. 109,62 oltre IVA e l'invio a trattamento di tale rifiuto ha consentito l'avvio a recupero della frazione con conseguente beneficio in termini di calcolo della % raccolta differenziata; si evidenzia che in precedenza le c.d. "terre di spazzamento" venivano conferite direttamente alla discarica provinciale di Collette Ozotto.

1.2 Segmento operativo Mercato dei Fiori.

Il costante miglioramento del fatturato Asta/deposito è proseguito anche nel 2022 grazie alla fidelizzazione della clientela, sia produttori che commercianti, all'aumento della gamma di prodotto disponibile in quantità e qualità, alla ricerca e valorizzazione di nuovi prodotti e al lavoro costante del controllo qualità cresciuto negli anni e supportato da iniziative di visibilità sia in termini di promozione che attraverso una uniformità degli imballaggi nelle tipologie di fiori più rappresentativi del nostre zone di produzione.

Fondamentale si è rivelato l'inserimento di personale qualificato alla vendita mediante il sistema del Deposito.

Nel 2022 il fatturato complessivo di Asta e Deposito ha raggiunto la cifra record di 11.343.050,00 euro, con un incremento rispetto al 2021 di oltre il 5 %, confermando l'imponente aumento del fatturato negli ultime due anni (dal 2020 al 2022 + 70 %)

Ad una lieve contrazione del venduto sull'asta, che ha scontato nel marzo 2022 la pesante battuta d'arresto conseguente alla crisi russa (nel mese – 780.000,00 euro rispetto a quello dell'anno precedente , con una contrazione del 32 %) , ha corrisposto l'importante incremento su base annua del Deposito (+ 1.000.000,00 di euro , pari al 22 % in più rispetto all'anno 2021).

L'andamento favorevole del settore ha consentito un notevole aumento di interesse verso le subconcessioni dei magazzini, grazie anche ai lavori eseguiti per il miglioramento parziale del tetto dell'edificio in oggetto.

Da considerare, ai fini della modesta perdita derivante da questo segmento operativo:

- l'esponentiale aumento dei costi dell'energia elettrica derivante dalla crisi russa (+ 385.135,00 euro pari ad un incremento del 76,5 %) , che ha quindi colpito il segmento sotto un duplice profilo (anche per la soprarichiamata contrazione dell'asta nel mese di marzo) , solo in parte coperta da ricarico a terzi ;
- il continuo calo dei produttori presenti su plateatico in parte coperto da nuovi iscritti al servizio Deposito/Asta
- nonché l'incidenza del costo del personale che, in sede di assestamento del servizio, sconta l'inserimento di un nuovo veditore a tempo pieno, l'attribuzione a tempo pieno di un addetto alle sub/concessioni e fatturazione (prima al 75%) e di un addetto alla programmazione (prima al 75%), nonché i premi di produzione legati all'imponente evoluzione del fatturato negli ultimi due anni.

Nel 2022 è proseguito l'approfondimento delle tematiche connesse al rilascio della Convenzione trentatrennale del Mercato dei fiori; in particolare è proseguita l'analisi della natura giuridica del Mercato dei Fiori, che è sfociata nell'acquisizione di un recente parere che ha evidenziato come si tratti di servizio di interesse economico generale privo di rilevanza economica, in linea con l'impostazione data da AGCM (Autorità Garante della concorrenza).

Si è poi proceduto nel 2022 a presentare n. 3 progetti in ragione di 20 milioni di euro circa al Ministero dell'AGRICOLTURA, concernenti la ristrutturazione/riconversione del Mercato, nell'ambito di altrettanti Bandi PNRR; si è in attesa di conoscere la graduatoria del bando "filiera". Il contributo pubblico richiesto supera il 40 % del totale degli investimenti.

Per quanto riguarda i due progetti relativi ai Bandi "Logistica Mercati" e "Logistica Commercio " essi si sono posizionati immediatamente dopo gli ultimi soggetti ammessi a finanziamento, e quindi Invitalia, soggetto deputato alla valutazione delle domande, ha comunicato di aver sospeso ogni determinazione all'esito delle istruttorie dei soggetti utilmente inseriti in graduatoria o di eventuale integrazione del finanziamento, per il quale il Ministero dell'Agricoltura ha già espresso il proprio orientamento favorevole.

Nonostante la situazione di incertezza, si prevede che la Convenzione definitiva venga approvata e sottoscritta nell'estate del corrente anno.

1.3 Segmento operativo Centraline.

Tale segmento si riferisce alla gestione di due centraline idroelettriche, una sita in frazione Vignai del Comune di Baiardo che opera sfruttando il flusso idrico proveniente dalla Diga di Tenarda verso Sanremo; l'altra sita in località Poggio di Sanremo per utilizzare anche le portate derivanti dalle sorgenti di Argallo/Vignai.

Entrambi gli impianti, tramite una linea elettrica locale di E-Distribuzione S.p.A. (già ENEL Distribuzione S.p.A.) immettono sulla rete nazionale energia elettrica acquistata da Acquirente Unico S.p.A.

Si ricorda che la società ha concordato con Amaie spa un innovativo contratto per il mantenimento e la coesistenza delle due rispettive concessioni di emungimento (idropotabile Amaie s.p.a. e aventi causa, idroelettrico Amaie Energia e Servizi s.r.l.).

Nel 2022 le predette centraline hanno subito il peso della permanente siccità, per cui non si è avuto nessun prelievo né dal bacino né dalle fonti di Argallo/Vignai, con conseguente perdita del segmento.

1.4 Segmento operativo Parco Costiero

Anche nel 2022 il risultato economico netto conseguito nel settore di attività “Parco Costiero” è stato di segno negativo dopo gli ammortamenti, il ribaltamento dei costi di struttura ed al netto del relativo beneficio fiscale.

Fattori imprevisti come il considerevole aumento dei costi dell’energia (+60% circa rispetto al 2021), il non completo affidamento di servizi collaterali alla pista nei termini precedentemente previsti ed i ritardi derivanti da complicazioni burocratiche nell’attivazione di parcheggi ed aree attrezzate per i camper hanno determinato un ampliamento dei tempi necessari a concludere la fase di start up del settore di attività, fase che si ritiene di poter portare a compimento, diversamente da quanto precedentemente ipotizzato, solo nel corso del 2024.

Si segnalano , come ulteriore appesantimento della situazione, le difficoltà relative all’acquisto del terreno cosiddetto “ park Darsena “ , che si stima possa venire acquistato entro l’estate corrente, e che hanno determinato minori margini stimati in ca. 75.000,00 euro, e lo slittamento della stipula della Convenzione definitiva per la gestione della pista ciclopedonale nel tratto di Sanremo, oggetto di determinazione Dirigenziale solo nel maggio 2023. Tale slittamento ha determinato un peggioramento dei conti dell’infrastruttura nel territorio sanremese che verrà assorbita con l’entrata a regime del servizio nel tratto relativo.

Medio tempore, nella denegata ipotesi di ulteriori ritardi nel conseguimento dell’equilibrio economico settoriale, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare l’opportunità di esitare aree non strategiche e non funzionali al conseguimento di ricavi conseguendo plusvalenze così da consentire il completamento della fase di start up ed il raggiungimento a regime dell’equilibrio economico.

2. Andamento e risultato della gestione

Il risultato dell’esercizio in esame conferma il trend positivo, risultando superiore a quello dell’anno precedente di circa il 30%.

In particolare è possibile analizzare i ricavi caratteristici complessivi di euro 34.025.738, suddivisi nei diversi settori operativi:

- gestione centraline idroelettriche: euro 7.328;
- gestione Mercato Fiori: euro 12.297.918;
- gestione servizio Igiene Urbana: euro 20.910.961;
- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista ciclopedonale: euro 809.532.

Considerando gli altri ricavi e proventi, comprensivi dei contributi in conto esercizio, pari ad euro 1.491.459, il totale del valore della produzione raggiunge l’importo di euro 35.517.197.

I relativi costi di produzione, sostenuti per euro 34.976.781 ed inclusivi dei costi comuni, possono essere imputati ai diversi settori come segue:

- gestione centraline idroelettriche: euro 85.290;
- gestione Mercato Fiori: euro 13.346.952 di cui euro 84.445 per ammortamenti;
- gestione servizio Igiene Urbana: 20.112.330 di cui euro 603.713 per ammortamenti;
- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista Ciclopedonale: euro 1.240.007 di cui euro 219.295 per ammortamenti;
- altri costi di produzione imputabili a servizi comuni: euro 192.202 di cui euro 17.024 per ammortamenti.

Tenuto conto della gestione finanziaria e delle imposte, è possibile affermare che il risultato dell'esercizio 2022, pari a complessivi euro 324.402, si è formato nei diversi settori come segue:

- gestione centraline idroelettriche: euro -64.802;
- gestione Mercato Fiori: euro -53.295;
- gestione servizio Igiene Urbana: euro 632.107;
- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista Ciclopedonale: euro -189.608.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 5.969.528, ed è costituito da euro 4.530.000 di capitale sociale, euro 146.000 da riserve obbligatorie, da euro 281.550 da utili di esercizi precedenti in attesa di destinazione, da euro 687.576 da riserve per futuri investimenti oltre ad euro 324.402 dell'utile dell'esercizio 2022. Il patrimonio netto della società finanzia l'attivo immobilizzato per circa il 63% del totale.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 7.943.365, mentre le rimanenze di scorte di sacchetti per Igiene Urbana sono valutate in euro 94.550.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 3.366.503, somma interamente esigibile nell'arco di un esercizio ed esposta al netto del fondo svalutazione crediti.

Sono inoltre iscritti a bilancio:

- crediti verso Comune di Sanremo, compresi i crediti per fatture da emettere relative al servizio di igiene urbana e servizi mercato dei fiori, per euro 2.474.367;
- crediti verso soggetti sottoposti al controllo dell'ente controllante per euro 2.291, esigibili entro i dodici mesi;

- crediti tributari complessivi per euro 197.736, da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo;
- altri crediti per complessivi euro 497.559 ritenuti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il totale dei crediti dell'attivo circolante ammonta dunque ad euro 6.538.456, totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Analizzando le fonti di finanziamento si evidenzia l'importo delle passività a breve termine pari a euro 8.634.775, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 4.594.611 e delle banche per euro 1.727.495. Complessivamente i debiti verso le banche ammontano ad euro 9.625.833, comprendendo i debiti relativi a mutui a media/lunga scadenza per euro 7.898.338. Si segnalano infine i debiti verso l'ente controllante per euro 445.871 e debiti verso Amaie spa di euro 15.699 per fatture da ricevere relative al distacco di un dipendente.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 5.941.596 e conferma un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. La buona struttura patrimoniale della società è evidenziata anche dal confronto tra il valore dell'attivo circolante al netto delle rimanenze finali, pari a euro 14.481.821, ed il valore del passivo a breve. Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine. Tale solidità è ulteriormente confermata dalla bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

Il valore della produzione, pari ad euro 35.517.197, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 10 per cento, sembra consolidare l'equilibrio raggiunto sotto il profilo economico.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro 120.361 ed evidenzia un decremento sia degli oneri che degli interessi attivi, con un impatto pressoché invariato sul risultato dell'esercizio.

La società è ricorsa alle passività a media e lunga scadenza per la realizzazione del programma di investimenti. A tale proposito si ribadisce che, vista la solidità patrimoniale della società, la capacità di aver accesso al capitale di credito è sicuramente elevata. Pertanto si ritiene di poter ottenere condizioni e tassi di favore in sede di contrattazione con gli istituti bancari e le società finanziarie.

La situazione fiscale della società, infine, non presenta aspetti critici, provvedendo al regolare versamento delle imposte. Le risultanze contabili, non rilevando debiti fiscali pregressi, dimostrano inoltre il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Non esistono contestazioni né contenziosi in atto, e nemmeno si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali futuri accertamenti di imposte.

3. Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società. Tali indicatori riflettono i fattori di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

In particolare con il termine "indicatori finanziari di risultato" si definiscono gli indicatori di prestazione, "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basato su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo. Infine occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

3.1 Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Fatturato	34.025.738	31.247.847
Valore della produzione	35.517.197	32.175.139
Costi della produzione	34.976.781	31.679.938
Differenza valore/costi della produzione	540.416	495.201
Risultato prima delle imposte	420.056	381.076

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine operativo lordo (MOL)	1.464.892	1.984.865
Risultato operativo	540.415	495.201
EBIT normalizzato	543.883	512.787
EBIT integrale	543.883	512.787

3.2 Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto - (Return on Equity)	5,43	4,41
ROI - (Return on Investment)	6,50	8,77
ROS - (Return on Sales)	1,10	1,54

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale

proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (*Return on Investment*)

Il ROI (*Return on Investment*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (*Return on Sales*)

Il ROS (*Return on Sales*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

3.3 Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria".

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	4.270.587,55
Immobilizzazioni materiali nette	5.218.237,32
Partecipazioni ed altre attività finanziarie immob.te	1.000,00
Capitale immobilizzato	9.489.824,87
Rimanenze di magazzino	94.549,64
Crediti verso Clienti	3.366.502,64
Altri crediti	3.171.953,19
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Ratei e risconti attivi	139.708,01
Attività d'esercizio a breve termine	6.772.713,48
Debiti verso fornitori	4.594.610,82
Debiti tributari e previdenziali	710.941,90
Altri debiti	1.601.727,06
Ratei e risconti passivi	128.410,00
Passività d'esercizio a breve termine	7.035.689,78
Capitale d'esercizio netto	- 262.976,30
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.542.323,60
Altre passività a medio e lungo termine	32.528,97
Passività a medio lungo termine	1.574.852,57
Capitale investito	7.651.995,67
Patrimonio netto	- 5.969.527,72
Posizione finanz. netta a medio lungo termine	- 7.898.338,00
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.215.870,05
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 7.651.995,67

3.4 Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	-3.520.298	-1.838.830
Quoziente primario di struttura	0,63	0,75
Margine secondario di struttura	5.952.894	8.591.164
Quoziente secondario di struttura	1,63	2,15

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	3,05	3,28

Quoziente di indebitamento finanziario	1,59	1,99
----------------------------------------	------	------

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

3.5 Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	5.920.366	8.591.164
Quoziente di disponibilità	1,67	2,06
Margine di tesoreria	5.825.816	8.470.543
Quoziente di tesoreria	1,66	2,05

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$$

I **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

4.1 Rischi non finanziari

Non si ritiene di dover segnalare particolari rischi di fonte interna ed esterna.

4.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari.

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, essendo la stessa esposta principalmente verso enti pubblici.

Con riferimento al rischio di prezzo la Società opera in sostanziale regime di monopolio e pertanto lo stesso risulta più che mitigato.

In riferimento al rischio di liquidità, si nota che la Società possiede depositi presso istituti di credito

in grado di far fronte ad eventuali necessità di liquidità.

5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo); la società comunque mantiene a norma di legge polizza assicurativa RC inquinamento, prevista anche dall'iscrizione all'albo gestori rifiuti, che copre eventuali danni di rilevanza ambientali arrecati.

6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) turnover;

- 3) formazione;
- 4) modalità retributive;
- 5) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

6.1 Composizione del personale

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Uomini (numero)	1	1	3	3	11	15	198	205	2	2
Donne (numero)	0	0	0	0	13	14	4	7	6	2
	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Anzianità lavorativa	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
< a 2 anni	0	1	0	0	7	9	33	41	8	4
Da 2 a 5 anni	1	0	2	2	8	9	164	166	0	0
Da 6 a 12 anni	0	0	1	1	9	11	5	5	0	0
Oltre i 12 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Tipo contratto	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Contratto a tempo indeterminato	0	0	3	3	24	26	197	209	0	0
Contratto a tempo determinato	1	1	0	0	0	3	5	3	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	8	10	7	8	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0	0	8	4

6.2 Turnover

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2022	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	3	0	0	0	3
Impiegati	19	2	1	3	23
Operai	196	1	15	0	182
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2022	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti	1	0	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	3	0	0	-3	0
Operai	3	2	3	0	2
Altre tipologie	2	6	2	0	6

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2022	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	8	0	1	0	7
Operai	6	1	0	0	7
Altre tipologie	0	0	0	0	0

6.3 Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	79.085	34.887	46.131	0
Contratto a tempo determinato	155.177	0	0	13.423	0
Contratto a tempo parziale	0	0	20.525	11.879	0
Altre tipologie	0	0	0	0	1.509

6.4 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni di assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	1471	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni di assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	23	621	14863	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	37	0
Contratto a tempo parziale	0	0	257	389	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.), è evidenziato nel

seguate prospetto:

	NUMERO MEDIO
DIRIGENTI	1
QUADRI	3
IMPIEGATI	21
OPERAII	182

Dati occupazione – Covid 19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

7. Rapporti con imprese del gruppo

In altre parti della presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022 sono stati indicati i rapporti di credito/debito/finanziamento intercorrenti con la controllante AMAIE s.p.a. e con il Comune di Sanremo, ente controllante indiretto.

Tali rapporti vengono qui in appresso specificati:

- crediti commerciali verso Comune di Sanremo: euro 2.474.367;
- credito commerciali verso CASINO s.p.a.: euro 2.291;
- debiti verso Comune di Sanremo: euro 445.871.

Le centraline idroelettriche (Vignai e Poggio) gestite dalla Società sono state realizzate su proprietà di Amaie s.p.a. ed i relativi rapporti sono regolati da apposite convenzioni.

7.1 Attività di direzione e coordinamento

Come indicato in nota integrativa la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Sanremo.

8. Operazioni su azioni o quote di società controllanti

Considerata la natura dell'ente controllante non ricorre l'ipotesi di acquisti di azioni o quote di soggetti controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

In riferimento al futuro dell'azienda, si ritiene opportuno ribadire l'impegno dell'organo amministrativo nel programmare l'ampliamento dell'attività sociale, tentando di ottenere nuovi affidamenti per il settore igiene urbana e sviluppando altri settori dei servizi dell'amministrazione pubblica.

L'obiettivo a medio termine è pertanto quello di ottenere un aumento ulteriore del fatturato ed un miglioramento degli indici di redditività, mantenendo l'equilibrio finanziario raggiunto.

11. Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, comma 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016)

Alla presente relazione sulla gestione – rilevato che l'articolo 6, comma 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016), nello stabilire che la relazione sul governo societario va predisposta annualmente e pubblicata “contestualmente al bilancio di esercizio” non chiarisce se tale documento sia distinto rispetto agli ordinari documenti di bilancio – viene allegata la relazione richiesta dalla norma citata per farne parte integrante e sostanziale.

Sanremo, 24 maggio 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Avv. Andrea Gorlero